

RECENSIONI

BOOKLET

a cura di
JOHN VIGNOLA

LIBRIO CONCA



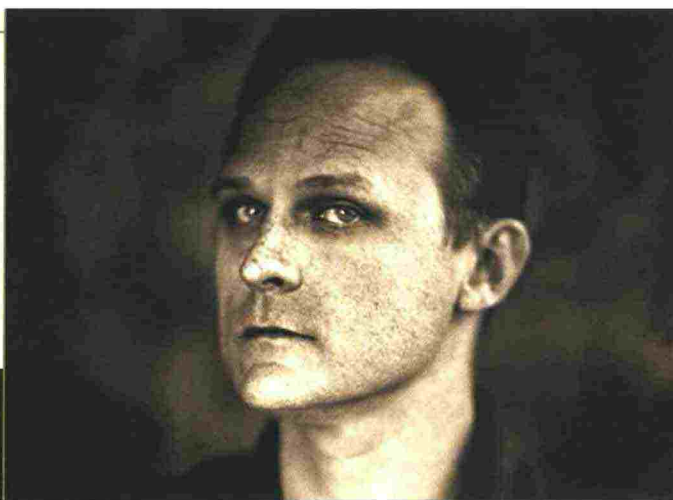
John Jeremiah Sullivan
AMERICANI

SELLERIO + PP 324 + EURO 16

TRADUZIONE DI FRANCESCO PACIFICO

ALTRI
3
LIBRI

DAVID FOSTER WALLACE - *CONSIDERA L'ARAGOSTA*
GREIL MARCUS - *BOB DYLAN*
CLAUDIO GIUNTA - *UNA STERMINATA DOMENICA*



A miamo leggere romanzi, ma a volte non basta. A volte serve più copertura più copertura più copertura sulla realtà - su quello che accade intorno; qualcuno che sappia affermare per bene le storie che si srotolano sotto i nostri occhi. Il contesto, l'analisi. Il fatto nudo e crudo. Oppure una scena artistica, o l'impatto che un certo personaggio ha prodotto trent'anni fa e più, e l'eco che si sviluppa ancora adesso. Non è facile, qui fuori è pieno di blogger o di gente che si crede molto astuta che cerca di farlo, cioè di sviscerare il vecchio e il nuovo fenomeno di turno. Ci prova, a volte, anche qualche scrittore di talento, magari senza aver letto un buon manuale di new journalism (se mai esistono): e altissimo è il rischio di precipitare nel recinto di un trattatello sociologico dal tono insopportabilmente saccente, con spruzzatine di sarcasmo neanche troppo irriverente quanto compiaciuto. Ecco, questo è quello che *non* accade a John Jeremiah Sullivan, giornalista e editor americano, nei reportage narrativi che compongono *Americani*.

Si prenda il primo pezzo, *Su questo rock*. Sullivan è a un festival di Christian rock, per la precisione il più grande raduno d'America del genere, e subito si può dire quello che non fa: non scrive il resoconto semiserio di un brillante giornalista sorpreso e a tratti disgustato da quanto vede, dalla naiveté di chi gli sta intorno eccetera. No; partecipa all'evento, fino in fondo: lo fa sia stringendo un contatto vivo con un gruppo di ragazzi arrivati al festival, condividendone storie e passioni e scazzi e (anche) ingenuità; ma lo fa anche lasciando affiorare lentamente i suoi ricordi personali, con naturalezza, offrendo al lettore un racconto a più livelli complementari. Lo stesso procedimento viene utilizzato in *Il mondo reale*, il pezzo che parla del suo incontro con parte del cast di *The Real World*, prototipo/archetipo

insuperato dei reality show venuti in seguito: incontra i protagonisti del programma, li mette a nudo - scoprendo che in fondo svestirli ancor di più rispetto a quanto appaiono in pubblico è praticamente impossibile - e *si diverte persino*, non rinunciando per questo a constatare che dietro le luci blu e le piscine e le discoteche e i supercorpi ci sia un certo grado di, come dire, effetto-carne-da-macello. Sullivan non si lava le mani della materia che tratta: offre spunti per capire ed eventualmente giudicare, senza che sia lui a farlo in prima persona. Il pezzo in cui questo procedimento è più evidente è *Michael*. Per raccontare Michael Jackson (il cui corpo è "la più grande scultura postmoderna americana") Sullivan compie una perfetta sintesi tra aneddotica gustosa e analisi musicale raffinata: mette in fila i fatti della vita di Jackson con piglio rigoroso, senza smarrire una certa dose di pietà. Ma la scrittura empatica di Sullivan - una scrittura avvolgente, che lievita piano, senza strappi improvvisi, ma con continuità - emerge anche in *Mr. Lytle* o in *Un rifugio*, il pezzo sugli sconvolgimenti causati dall'uragano Katrina a New Orleans. In *L'ultima volta di Axl*, invece, Sullivan si diverte ancora a montare e smontare un'icona del pop/rock come il cantante dei Guns n' Roses: nei pezzi "musicali" Sullivan sembra guardare a Greil Marcus come fonte di ispirazione, perlomeno nella misura in cui Marcus lascia spazio alla sua erudizione senza dimenticare il lato umano della faccenda.

Per stile brillante e curiosità e competenza/erudizione, *Americani* è stato accostato alle raccolte di saggi e reportage narrativi di David Foster Wallace: non siamo dalle parti dell'irriverenza, vista la qualità della scrittura di Sullivan, anche se la strabordante genialità di Wallace si muove su un pianeta dalla distanza quasi impossibile da percorrere. ◀